



European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises

EURICSE ADVISORY BOARD
NOTA DI VALUTAZIONE

07 Ottobre 2011



European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises

NOTA DI VALUTAZIONE SULLE ATTIVITA' DI RICERCA DI EURICSE

Euricse Advisory Board

In data 7 ottobre 2011, negli Uffici di Euricse si è svolta la riunione dell'Advisory Board dell'Istituto, alla presenza di: Jacques Defourny (Università di Liegi, Alban D'Amours (Gruppo Desjardins) e Stefano Zamagni (Università di Bologna).

Lo staff di Euricse aveva in precedenza elaborato e sottoposto all'attenzione dei membri dell'Advisory Board un rapporto dettagliato sulla produzione scientifica dell'Istituto negli ultimi due anni. Nel corso della riunione, il personale di Euricse ha presentato le principali attività realizzate dall'Organizzazione, concentrandosi sulle 6 aree di ricerca e sui progetti di ricerca più importanti, in corso o recentemente completati.

Sulla base dell'attento riesame del rapporto scritto e in seguito alla discussione sviluppatasi nel corso dell'incontro, l'Advisory Board ha espresso la seguente valutazione delle attività di ricerca dell'Istituto.

Commenti generali:

Nel corso della riunione, il personale di Euricse ha presentato le principali attività dell'Organizzazione, con particolare attenzione alle 6 aree di ricerca ed ai progetti di ricerca più importanti, attualmente in corso o recentemente completati.

L'Advisory Board (A.B.) ha manifestato il proprio apprezzamento in merito al lavoro svolto da Euricse, rilevando la sostanziale realizzazione del progetto globale presentato durante la precedente riunione e constatando come i suggerimenti ricevuti in tale occasione siano stati accolti e seguiti. In particolare, l'A.B. ha valutato positivamente il lavoro di ricerca svolto da Euricse in relazione all'identificazione e analisi delle caratteristiche fondamentali, comuni ai diversi modelli cooperativi e imprese sociali sviluppatasi in contesti diversi. Anche il progetto della *Social Business School* è stato accolto con molto entusiasmo in quanto, se realizzato, contribuirebbe a rispondere alla sempre crescente, e ancora insoddisfatta, domanda di formazione nel settore delle cooperative e delle imprese sociali.

Commenti dei singoli componenti dell'A.B.:

- **Prof. Jacques Defourny:**

Il professor Defourny ha definito sorprendente il lavoro svolto da Euricse negli ultimi

due anni, constatando come una grande mole di lavoro sia stata compiuta finora. A suo giudizio, la pubblicazione della serie di *Working Paper* di Euricse su SSRN e l'acquisizione del sito web *Social Capital Gateway* sono particolarmente degni di nota. Defourny ha inoltre manifestato il suo apprezzamento per la considerevole quantità di progetti intrapresi e di finanziamenti ottenuti per sostenere attività di ricerca. Anche la visibilità ottenuta da Euricse e la sua presenza nel dibattito pubblico sono da considerarsi risultati di grande rilevanza (in particolare, la partecipazione dell'Organizzazione al dibattito pubblico, che era stata auspicata dai componenti dell'A.B. nel corso della precedente riunione).

- **Sig. Alban D'Amours:**

Anche il sig. D'Amours ha espresso il suo apprezzamento per il lavoro svolto dall'Organizzazione e per i suoi elevati standard di ricerca. A suo giudizio, è di fondamentale importanza che Euricse mantenga tali standard e che sia dedicata particolare attenzione agli studenti di dottorato. Per quanto riguarda il futuro, D'Amours ritiene che Euricse sia perfettamente in grado di sviluppare progetti ambiziosi, in considerazione dei successi ottenuti negli ultimi 2/3 anni. Inoltre D'Amours ha riscontrato come i suggerimenti dati durante la riunione precedente dell'A.B. siano stati opportunamente seguiti. A suo avviso, il ruolo svolto da Euricse è particolarmente rilevante in quanto il settore delle cooperative richiede nuove e specifiche conoscenze, che sono molto diverse da quelle richieste per operare nei modelli convenzionali di impresa e l'Organizzazione è in possesso delle competenze per produrre e trasferire tali conoscenze.

Un'altra riflessione avanzata da D'Amours è che il modello cooperativo debba essere riconosciuto e promosso nel panorama economico internazionale; a questo scopo ha caldamente incoraggiato Euricse ad approfondire il lavoro di analisi e riflessione sulle caratteristiche che accomunano i diversi modelli cooperativi. D'Amours ritiene infatti che gli organismi di regolamentazione di fatto non riconoscano il modello cooperativo come alternativa al modello di impresa dominante, e tale riconoscimento sarebbe ostacolato proprio dalla complessità del fenomeno cooperativo, che si articola in una pluralità di forme di cooperazione. D'Amours ritiene quindi che l'identificazione delle caratteristiche comuni sia un passaggio cruciale, che potrebbe contribuire a portare la cooperazione all'attenzione dei *policy maker* come importante risorsa per il sistema economico attuale. In questo senso il lavoro di Euricse è considerato estremamente utile.

- **Prof. Stefano Zamagni:**

Il professor Zamagni ha dichiarato di condividere l'opinione espressa dai colleghi dell'A.B. in merito agli eccezionali risultati raggiunti da Euricse. In relazione alla riflessione di D'Amours sui modelli cooperativi, Zamagni ha sottolineato come il diritto alla diversità – ritenuto un diritto umano fondamentale – sia sempre stato associato alla sfera personale e politica, ma non sia mai stato considerato in relazione alla sfera economica. A suo giudizio, la specificità dei modelli cooperativi rispetto alle imprese

convenzionali rappresenta una nuova direzione su cui il sistema economico mondiale dovrebbe riflettere, e il ricorso alla cooperazione è supportato da ragioni strutturali;

soprattutto in considerazione del contesto attuale, che evidenzia come il sistema capitalista tradizionale non sia in grado di offrire occupazione a tutte le persone in età lavorativa. Secondo Zamagni, l'unica alternativa possibile a questa situazione di crisi è proprio l'affermarsi di un sistema economico pluralista, in cui ci sia spazio per diverse forme di impresa.

Riguardo alla rivista JEOD, Zamagni ha suggerito di adottare un approccio trans-disciplinare (anziché semplicemente inter-disciplinare), con la possibilità di pubblicare numeri tematici in collaborazione con *guest editor*.

Per quanto riguarda il progetto della Social Business School, Zamagni ritiene che questo sia il momento giusto per realizzarlo e che potrebbe rappresentare un'ottima opportunità per tutti i giovani interessati a intraprendere una carriera nel settore della cooperazione e dell'impresa sociale.

In merito alla conferenza: "*Promoting the Understanding of Cooperatives for a better world*" che Euricse sta organizzando in partnership con la *International Cooperative Alliance* e l'Alleanza Italiana delle Cooperative per marzo 2012, Zamagni suggerisce di coinvolgere il professor Enzo Rullani della *International University* di Venezia.